

AGGIORNAMENTO "IL DANNO E LA BEFFA"
Di Sigfrido Ranucci

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Chiuso con la Concordia, abbiamo invece un aggiornamento fresco fresco: domenica scorsa avevamo parlato dell'Istituto Superiore di Sanità e dei laboratori dove si svolgono le certificazioni sui test che riguardano i dispositivi medicali. Ne mostriamo un brevissimo estratto perché la nostra denuncia non è esattamente caduta nel vuoto.

DA "IL DANNO E LA BEFFA" DEL 05/10/2014

SIGFRIDO RANUCCI

In questo macchinario quali test vengono fatti?

DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Prove di temperatura.

SIGFRIDO RANUCCI

E si va da temperature da a?

DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Eh... si parte anche da valori vicini allo zero fino a salire a 50 gradi.

SIGFRIDO RANUCCI

E la macchina invece com'è ridotta?

DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

È in uno stato di manutenzione precario e le connessioni della macchina al sistema di verifica al computer sono sconnesse.

SIGFRIDO RANUCCI

Questa qui invece?

DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

È una prova ad ultrasuoni, serve per verificare che siano robusti quando il paziente fa un'ecografia piuttosto che una terapia tipo per i calcoli ad onde d'urto, è una vasca e deve essere riempita di acqua e ci sono dei sensori che devono misurare gli ultrasuoni che vengono generati... Anche qui però il sensore sembra...

SIGFRIDO RANUCCI

Staccato?

DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Staccato.

SIGFRIDO RANUCCI

Se io rilascio un certificato senza aver fatto questi test, è un falso sostanzialmente.

DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Eh certo. Quindi in questo caso sono danneggiati tutti: è danneggiato il sistema europeo perché questi oggetti vengono immessi in commercio. È danneggiata

l'azienda stessa perché ovviamente non ha avuto un controllo per cui in realtà paga e poi c'è il paziente.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

I certificati di conformità portano la firma di Pietro Bartolini, e sul suo lavoro dovrebbe vigilare il direttore generale del ministero della Salute, Marcella Marletta alla quale avevamo chiesto un'intervista, ma all'ultimo momento al Ministero ci fanno trovare un altro dirigente.

SIGFRIDO RANUCCI

... continuano ad essere emessi dei certificati di conformità su dei pacemaker, dicendo che questi test sono stati fatti, ma in realtà non sono stati fatti perché non ci sono i macchinari per farlo. Cioè, voglio sapere, ma questo, il ministero di Sanità ne è a conoscenza, o no?

ROSARIA BOLDRINI - SORVEGLIANZA DISPOSITIVI MEDICI - MINISTERO SALUTE

Io... questo... questa... è una sua affermazione.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma secondo lei... lei vigila su questo, su questo dipartimento, no? Questi test vengono fatti o no?

ROSARIA BOLDRINI - SORVEGLIANZA DISPOSITIVI MEDICI - MINISTERO SALUTE

Sì, devono essere fatti.

SIGFRIDO RANUCCI

Che devono essere fatti, siamo d'accordo.

ROSARIA BOLDRINI - SORVEGLIANZA DISPOSITIVI MEDICI - MINISTERO SALUTE

Sì, però io non posso...

SIGFRIDO RANUCCI

Ma se vengono fatti, cioè vengono fatti o no?

ROSARIA BOLDRINI - SORVEGLIANZA DISPOSITIVI MEDICI - MINISTERO SALUTE

Sì, perché altrimenti sarebbe... sarebbe impossibile...

SIGFRIDO RANUCCI

Sarebbe una truffa, quasi, sì.

ROSARIA BOLDRINI - SORVEGLIANZA DISPOSITIVI MEDICI - MINISTERO SALUTE

Sarebbe una truffa, ecco.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Bene. Lunedì mattina la Guardia di Finanza del nucleo della Tributaria di Roma sono entrati dentro l'Istituto Superiore di Sanità e hanno trovato esattamente quello che avevamo mostrato. Poi hanno sorpreso alcuni dipendenti mentre stampavano dei rapporti di conformità falsi sugli stent coronarici. Quindi si sono dimessi 2 dirigenti:

Mauro Grigioni e Pietro Bartolini. Tutto questo nella grande sorpresa generale, come se tutti cadessero tutti dal pero. Poi il Ministro ha incaricato il commissario Ricciardi di accertare i fatti. Il commissario non li conosceva i fatti? Risentiamo una sua deposizione, una sua audizione in Parlamento di tre mesi fa .

GUALTIERO WALTER RICCIARDI - COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ

Ci troviamo nella situazione di dover certificare, di dover accreditare attrezzature e tecnologie estremamente sofisticate, a nostra volta con un patrimonio di tecnologie e di, come posso dire, di apparecchiature obsolete. Vi faccio l'esempio di una ispezione che nel corso dell'anno verrà mandata dalle Commissione Europea per quanto riguarda la certificazione appunto di una serie di procedure; se non troverà, diciamo, i laboratori, le strutture in una condizione adeguata, potremmo correre il rischio, faremo di tutto per scongiurarlo, perché venga tolta all'Italia questo tipo di prerogativa.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Era luglio. Per scongiurarlo abbiamo dovuto parlarne noi poi ai primi di ottobre. Bene. Ci auguriamo che il Ministro faccia una pulizia vera, senza prendersela con chi là dentro e da tempo, denuncia lo sfascio; anche perché questi dispositivi medicali certificati male, potrebbero essere impiantati anche su di voi.